

Lions International

Distretto 108 Yb Sicilia

Anno sociale 2024-2025

Governatore Prof. Dott. Mario Palmisciano

"Rispetto, Armonia e Sorriso"

Progetto Lions – Linee Guida

“Sport e inclusione”

PREMESSA

Secondo il M.I.M «partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l’inserimento anche di alunni con varie forme di disabilità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra». Il gioco e i giochi sportivi sono, infatti, mediatori attivi e facilitatori di relazioni e “incontri” e per questo sono riconosciuti tra le “buone prassi” nei processi di inclusione (Moliterni, 2013).

Lo sport, soprattutto in età scolare, comporta insegnamenti e benefici che trasformano il bambino in un adulto sano e responsabile; consente al bambino di sviluppare concetti come quelli di lealtà, rispetto, tolleranza e accettazione; di apprendere valori come l’amicizia, la solidarietà, la fiducia in sé stessi e negli altri. Con lo sport si sperimenta l’autostima e la modestia, la leadership e il lavoro di squadra, l’autodisciplina, la capacità di affrontare e risolvere i problemi, e aiuta il bambino ad alleviare momenti di stress e/o ansia. Alcuni studi dimostrano, anche, che l’attività fisica migliora abilità utili al bambino nel suo percorso scolastico in materie come l’aritmetica, la memorizzazione e la lettura.

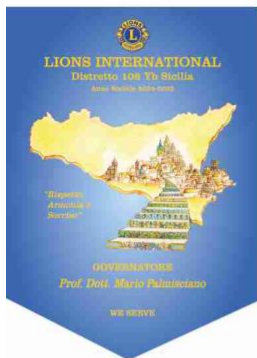
La pratica sportiva è un potente strumento di inclusione ed è un insostituibile mezzo di prevenzione e lotta contro fenomeni di violenza e bullismo, discriminazioni razziali e obesità. Diffondere la cultura dello sport, infatti, consente al bambino di sviluppare la capacità di accettare e superare la diversità, sia essa linguistica, culturale, sociale, religiosa o ideologica. All’interno delle scuole, lo sport contribuisce a contrastare l’abbandono scolastico da parte dei ragazzi, facilita l’inclusione delle fasce più deboli e consente la partecipazione anche a studenti con disabilità, consentendo ad essi di migliorare la loro qualità di vita.

La scuola, in particolare, è fondamentale per favorire una partecipazione totale e inclusiva, in quanto essa può coinvolgere un’intera classe, può incentivare la partecipazione, può proporre progetti divertenti e adatti a tutti, avvicinando così bambini e ragazzi ad attività sportive che potrebbero poi desiderare di praticare anche all’esterno delle mura scolastiche.

OBIETTIVI

Il progetto vuole aumentare, attraverso la pratica sportiva, le opportunità di inclusione sociale; favorire negli studenti la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e il benessere psico-fisico; educare alla salute,





Lions International

Distretto 108 Yb Sicilia

Anno sociale 2024-2025

Governatore Prof. Dott. Mario Palmisciano

"Rispetto, Armonia e Sorriso"

prevenzione e promozione di corretti stili di vita. Gli interventi dovranno mirare a sviluppare e valorizzare le competenze motorie e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo; essere rivolti allo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza; favorire l'autostima; e stimolare riflessioni significative sulla diversità, che possano favorire comportamenti preventivi rispetto ad atteggiamenti di devianza e bullismo.

I Club Lions possono fungere da volano in questo importante processo di sviluppo e inclusione, entrando in contatto con le scuole e creando con esse programmi di partecipazione costruiti su attività sportive specifiche per ogni singola scuola.

I Club Lions, che potranno decidere di avvalersi della collaborazione con il CSI (Centro Sportivo Italiano), insieme ai docenti incaricati dalle scuole dovranno favorire la nascita di gruppi sportivi scolastici inclusivi e la partecipazione di un alto numero di alunni. Essi dovranno favorire lo sviluppo di una nuova cultura inclusiva incoraggiando l'apprendimento di nuovi sport capaci di esaltare concretamente i principi e i valori di una società inclusiva, attraverso una reale e visibile collaborazione che valorizza le capacità di ciascun alunno maschio e femmina e sfida le barriere tra lo sport "per disabili" e lo sport "per normodotati", nonché tra lo sport maschile e lo sport femminile; e offrire un'opportunità alle famiglie di creare sul territorio, una rete di accoglienza e di condivisione delle problematiche che possono esservi presenti (disabilità, immigrazione, svantaggi socio-culturali, ecc).

Ogni Club Lions avrà la possibilità e il dovere di promuovere nella scuola e nel proprio territorio importanti opportunità di inclusione sociale e solidarietà, che resteranno un patrimonio personale determinante per un'educazione permanente in contrasto alle forme di discriminazione ed intolleranza.

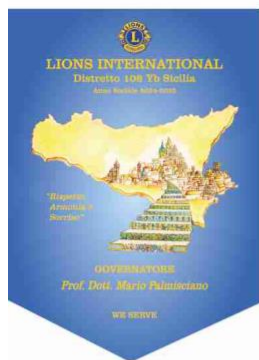
LINEE GUIDA

Il Progetto sarà svolto nel periodo scolastico compreso tra ottobre e maggio, e prevede la realizzazione di un video o spot e di attività motorie e sportive inclusive da svolgere in ambito curriculare ed extracurriculare.

Inizialmente sarà presentato un bando (appositamente creato), che ogni Club Lions dovrà diffondere alle scuole secondarie di 1 e 2° grado con cui è in contatto o con le quali pensa di poter interloquire, al quale potranno partecipare gli studenti che dovranno creare un video o uno spot nell'ambito "Sport e inclusione". Le scuole che parteciperanno, grazie anche al supporto dei Club Lions, potranno decidere di realizzare il loro lavoro, scegliendo una delle categorie maggiormente vulnerabili e a rischio discriminazione, tra quelle di seguito proposte: disabili; immigrati; donne.

I video o gli spot vincitori, che saranno decretati da una commissione appositamente formata, saranno utilizzati per sensibilizzare le scuole (di ogni ordine e grado) sulla tematica in oggetto nel corso del progetto stesso e verranno esposti durante gli eventi conclusivi, che saranno organizzati alla fine delle attività progettuali (nel mese di Maggio 2025)





Lions International

Distretto 108 Yb Sicilia

Anno sociale 2024-2025

Governatore Prof. Dott. Mario Palmisciano

“Rispetto, Armonia e Sorriso”

Riguardo le attività sportive, le relative lezioni saranno tenute da docenti di educazione fisica interni alle strutture scolastiche di appartenenza o proposte dai Club Lions. Qualora si dovesse ravvisare la necessità, i Club Lions potranno fare ricorso a figure professionali messe a disposizione dal CSI, quali:

- formatore regionale ed esperto di attività sportiva adattata;
- istruttore di attività sportiva e ludico-motoria per disabili (rugby in carrozzina, nuoto adattato, padel, attività polisportive);
- testimonial (istruttori che hanno svolto o svolgono attività sportiva con soggetti disabili e/o in centri di prima accoglienza per migranti);
- psicologo in grado di gestire dinamiche di gruppo inclusive.

Il progetto, inoltre, prevede la possibilità di affiancare l'alunno disabile “fragile” (soggetti disabili, immigrati, ecc) con studenti Tutor attraverso il peer tutoring, un metodo di collaborazione tra pari che conduce alla valorizzazione delle relazioni paritarie tra allievi. Il tutoring consente vantaggi sia per l'assistito che per il tutor: da un lato il tutor impara insegnando (l'alunno che insegna all'altro alunno) e dall'altro consente all'alunno assistito un approccio individualizzato e un tempo maggiore dedicato alle difficoltà. Al fine di incrementare la partecipazione di studenti appartenenti agli Istituti secondari di 2° grado, è possibile prevedere che tale esperienza venga riconosciuta all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO; ex alternanza scuola lavoro).

L'intervento negli Istituti potrà essere strutturato come segue:

- supporto ai docenti nella formazione sulle metodologie didattiche inclusive e nell'organizzazione e pianificazione delle attività;
- incontro di per gli alunni tutor;
- organizzazione condivisa degli eventi;
- aiuto nei contatti con le associazioni e gli enti territoriali.

Per la buona riuscita del progetto i Club Lions sono tenuti a concordare, con i delegati e con i componenti distrettuali del comitato, gli interventi che intendono svolgere nei diversi Istituti scolastici, così da poter rendere omogenee e capillari le attività progettuali che saranno svolte nella maggior parte dei comuni e delle provincie siciliane.

